

01

COMPRENDERE

la sorveglianza attiva

per il tumore della prostata

Una guida per uomini con tumore della
prostata, partner e famiglie.



Prostate Cancer
Foundation
of Australia

la sorveglianza attiva per il tumore della prostata

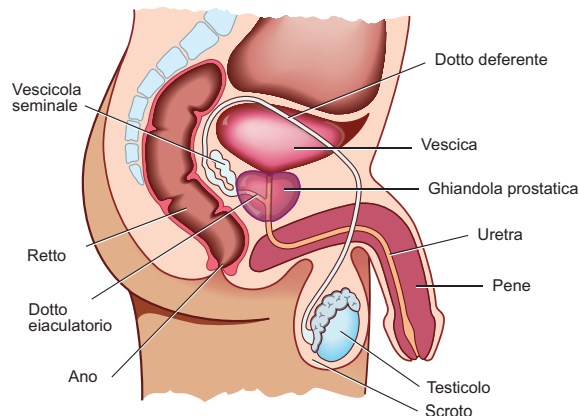
Cos'è la prostata?

La prostata è una piccola ghiandola presente negli uomini, situata al di sotto della vescica e davanti al retto. Avvolge l'uretra, il condotto che porta dalla vescica al pene, attraverso il quale l'urina e lo sperma fuoriescono dal corpo. La ghiandola prostatica fa parte del sistema riproduttivo maschile (vedi diagramma).

La prostata produce una parte del fluido che costituisce il liquido seminale, arricchendo e proteggendo lo sperma. La prostata ha bisogno dell'ormone maschile testosterone per crescere e svilupparsi. Il testosterone è prodotto dai testicoli.

La ghiandola prostatica ha le dimensioni di una noce ed è normale che si ingrandisca con l'avanzare dell'età. A volte questo può causare problemi, come difficoltà nel passaggio dell'urina.

Il sistema riproduttivo maschile



Il tumore della prostata si verifica quando si sviluppano cellule anormali nella prostata. Queste cellule possono continuare a moltiplicarsi e potenzialmente diffondersi oltre la prostata. Se il tumore è confinato alla prostata è detto tumore della prostata **localizzato**. Se il tumore si estende ai tessuti circostanti vicini alla prostata o ai linfonodi pelvici, si parla di tumore della prostata **localmente avanzato**. A volte può diffondersi ad altre parti del corpo compresi altri organi, linfonodi (al di fuori della zona pelvica) e ossa. In questo caso è detto tumore della prostata **avanzato** o **metastatico**. Tuttavia, la maggior parte dei tumori della prostata cresce molto lentamente e circa il 95% degli uomini sopravvive almeno 5 anni dopo la diagnosi, in particolare se viene diagnosticato un tumore della prostata localizzato.

1. Introduzione	4
L'esperienza del tumore della prostata	4
2. Che cos'è la sorveglianza attiva?.....	5
Chi può ricevere la sorveglianza attiva?	6
Vantaggi della sorveglianza	6
Possibili effetti collaterali della sorveglianza attiva	6
Fattori da considerare	6
3. Decidere di sottoporsi alla sorveglianza attiva	7
4. Cosa comporta la sorveglianza attiva?	8
Test del PSA	8
Esplorazione rettale digitale (ERD)	8
Risonanza magnetica (RM)	9
Biopsia	9
Test molecolari	9
Biomarcatori	9
5. Chi deve passare dalla sorveglianza attiva al trattamento?	10
6. Prendersi cura di sé stessi durante la sorveglianza attiva	11
7. Dove ottenere maggiori informazioni e supporto	13
8. Fonti	14
9. Glossario	15
10. Monitoraggio dei risultati degli esami	16
11. Note	18

la sorveglianza attiva per il tumore della prostata

1. Introduzione

Questo opuscolo è rivolto agli uomini che hanno deciso di sottoporsi alla sorveglianza attiva per la gestione del tumore della prostata. È destinato anche agli uomini che devono prendere decisioni riguardo al trattamento da ricevere e per i quali lo specialista ritiene che la sorveglianza attiva sia un'opzione adatta. La lettura di questo opuscolo potrebbe essere utile alle persone importanti nella tua vita, come il/la partner, la famiglia e gli amici. Contiene informazioni sulla sorveglianza attiva e su ciò che questa comporta.

L'esperienza del tumore

Dopo aver ricevuto la diagnosi di tumore della prostata è normale vedere un numero di professionisti sanitari con competenze diverse che lavorano insieme in un team sanitario (a volte detto team multidisciplinare). Questo team include professionisti sanitari coinvolti nella diagnosi e nel trattamento del tumore, nella gestione dei sintomi e degli effetti collaterali e nel supporto per aiutarti ad affrontare sentimenti o preoccupazioni mentre attraversi l'esperienza del tumore.

Anche in presenza dello stesso tipo di tumore, l'esperienza del tumore non è la stessa per tutti. A seconda del grado (l'aggressività del tumore) e dello stadio (l'entità della diffusione) del tumore della prostata e di eventuali patologie pregresse, la tua esperienza potrebbe essere molto diversa da quella di qualcun altro.

L'esperienza del tumore della prostata



Come mostra il diagramma sopra riportato, può essere utile pensare all'esperienza del tumore in diverse fasi: individuazione, diagnosi, trattamento, assistenza di controllo e vita dopo il tumore o vita con il tumore della prostata avanzato. Affronta una fase per volta in modo da poter suddividere quella che potrebbe sembrare una situazione insormontabile in passaggi più piccoli e più gestibili.

Dal momento in cui viene individuato il tumore alla prostata, il tuo team sanitario si concentrerà sulla sopravvivenza e su ogni aspetto della tua salute e del tuo benessere mentre convivi con il tumore, e ben oltre. La sopravvivenza include anche la tua famiglia e i tuoi cari.

2. Che cos'è la sorveglianza attiva?

La sorveglianza attiva è un'opzione di trattamento riservata ai tumori della prostata a rischio basso e ad alcuni tumori a rischio intermedio. Consiste nel seguire un programma di monitoraggio per identificare eventuali cambiamenti del tumore.

Lo scopo della sorveglianza attiva è di evitare un trattamento immediato non necessario e, se il caso lo richiede, iniziare le cure in futuro al momento opportuno.

Durante la sorveglianza attiva, il tumore è tenuto sotto osservazione per rilevare eventuali sintomi o segni di progressione della malattia, tra cui:

- un aumento delle dimensioni del tumore, riscontrato dalla risonanza magnetica o dalla ripetizione della biopsia
- un aumento del grado del tumore
- un aumento significativo del livello di PSA.

La maggior parte dei tumori non progredisce e non necessita di ulteriori cure. Ma se si riscontrasse una progressione del tumore, potrebbero essere raccomandati trattamenti come la chirurgia o la radioterapia.

Oggi forti evidenze indicano che, per gli uomini con tumore della prostata a rischio basso, l'attento e regolare monitoraggio è un'opzione sicura. Per alcuni uomini, la sorveglianza attiva può ritardare di diversi anni la necessità di trattamenti, mentre per altri è possibile che il trattamento attivo del tumore della prostata non si renda mai necessario.

la sorveglianza attiva per il tumore della prostata

Chi può ricevere la sorveglianza attiva?

Ti potrebbe essere offerta la sorveglianza attiva se hai un tumore della prostata a rischio basso, ovvero:

- valori di PSA inferiori o uguali a 10 ng/ml e
- tumore di grado basso- Grade Group 1 (punteggio di Gleason inferiore o uguale a 3+3=6) e
- tumore allo stadio iniziale localizzato all'interno della prostata - stadio del tumore T1 o T2.

La sorveglianza attiva può essere inoltre offerta ad alcuni uomini con tumore della prostata a rischio intermedio, che hanno solo un tumore di Grade Group 2 di piccole dimensioni.

Per maggiori informazioni sulla classificazione, sulla stadiazione e sul rischio del tumore della prostata consulta *Tumore della prostata, una guida per gli uomini che hanno appena ricevuto la diagnosi*, scaricabile da pcfa.org.au

Vantaggi della sorveglianza attiva

- Il tumore è attentamente monitorato. Gli studi clinici hanno dimostrato che questo è un metodo di trattamento molto sicuro.
- Evita o ritarda gli effetti collaterali associati a trattamenti radicali (ad es. chirurgia o radioterapia).
- Se il monitoraggio suggerisce che il tumore non sta crescendo o che non si sta diffondendo, il trattamento radicale potrebbe non rendersi mai necessario.

Possibili effetti collaterali della sorveglianza attiva

- Esiste una piccola possibilità di dolore, lividi e sanguinamento a causa della biopsia.

Fattori da considerare

- Per alcuni uomini, non far nulla per curare il tumore crea preoccupazione.
- Sono necessari regolari esami rettali digitali e biopsie.
- Esiste sempre il rischio che un tumore prostatico in progressione non venga identificato.

Vigile attesa

A volte, per la gestione del tumore della prostata si preferisce utilizzare la vigile attesa piuttosto che la sorveglianza attiva.

La vigile attesa è spesso raccomandata in presenza di altri problemi di salute e/o a uomini con un'aspettativa di vita inferiore ai 10 anni.

L'obiettivo della vigile attesa è monitorare e trattare i sintomi del tumore della prostata qualora dovessero presentarsi. Comporta un numero inferiore di esami rispetto alla sorveglianza attiva. Se il tumore progredisce, viene trattato con la terapia ormonale, ovvero la terapia di deprivazione androgenica, piuttosto che con trattamenti mirati a curarlo, come la chirurgia o la radioterapia.

3. Decidere di sottoporsi alla sorveglianza attiva

Essere pienamente informati aiuta a prendere la decisione migliore per te riguardo alla sorveglianza attiva. Chiedi al tuo urologo di spiegarti cosa comporta, quali sono i benefici e i rischi, e perché nel tuo caso è una buona opzione.

È inoltre possibile ottenere supporto e informazioni dal proprio medico di base (GP), dall'infermiere specializzato in tumore della prostata e/o dai membri del gruppo di sostegno per il tumore della prostata.

Può anche esserti molto utile discutere le opzioni di trattamento con il/la partner o con un membro della famiglia e portarli con te agli appuntamenti.

Ecco alcune domande sulla sorveglianza attiva che puoi porre al tuo urologo o ai membri del tuo team sanitario.

- Cosa rivelano gli esami riguardo al tumore?
- Perché ritiene che non si sia diffuso?
- Se non iniziassi subito il trattamento cosa accadrebbe?
- Quali sono le mie opzioni di trattamento?
- Quali sono, nel mio caso, i pro e i contro di ciascuna opzione?
- Ci sono altri fattori che devo considerare prima di decidere?
- Qual è il rischio che il tumore progredisca e diventi più pericoloso?
- Quali sono i rischi nel ritardare il trattamento?
- Che effetto avrà la sorveglianza attiva sulla mia vita quotidiana?
- Con quale frequenza dovrò sottopormi ai test del PSA, alla risonanza magnetica e/o alla biopsia?
- Quali costi comporta la sorveglianza attiva?
- Per quanto tempo dovrò sottopormi alla sorveglianza attiva?
- Cosa succede se il tumore inizia a crescere?
- Quali sono le probabilità che in futuro si renda necessario un trattamento attivo?

Per maggiori informazioni consulta *Tumore della prostata - una guida per gli uomini che hanno appena ricevuto la diagnosi*, scaricabile da pcfa.org.au

la sorveglianza attiva per il tumore della prostata

4. Cosa comporta la sorveglianza attiva?

La sorveglianza attiva non si svolge nello stesso modo per tutti. Il tuo medico ti spiegherà il protocollo di monitoraggio specifico previsto dalla sorveglianza attiva nel tuo caso. È importante tenere traccia degli appuntamenti e non saltare gli esami periodici programmati.

La sorveglianza attiva comporta:

- test del PSA a intervalli regolari
- esplorazione rettale digitale (ERD) a intervalli regolari
- risonanza magnetica (RM) della prostata a intervalli regolari
- biopsia ripetuta a intervalli regolari.

Se i risultati degli esami indicano una progressione del tumore, è possibile che ti venga proposto di sottoporsi a ulteriori controlli. Nel caso venissero riscontrati dei cambiamenti, ti potrebbe essere consigliato un trattamento attivo per curare il tumore.

La sorveglianza attiva continua a essere oggetto di studio ed è possibile che, con l'emergere di nuove evidenze, i protocolli cambino. Ciò potrebbe influire sugli esami necessari e sulla loro frequenza. È possibile che ti siano offerti esami di recente sviluppo, man mano che si rendono disponibili, allo scopo di valutare la necessità di un trattamento.

Test del PSA

Il tuo PSA verrà controllato a intervalli regolari. Il livello di PSA oscillerà nel tempo, anche se il tumore non progredisce. Il medico valuterà la necessità di ulteriori esami in base all'andamento delle oscillazioni del PSA. Valori di PSA crescenti sono un campanello d'allarme, quindi il medico calcolerà la velocità e il tempo di raddoppiamento del PSA (la velocità con cui il livello di PSA sta aumentando e quanto tempo ci vorrà affinché raddoppi).

Una velocità e un tempo di raddoppiamento elevati del PSA indicano la possibilità che il tumore stia crescendo.

Esplorazione rettale digitale (ERD)

Il medico esegue un'esplorazione rettale digitale inserendo un dito guantato e lubrificato nel retto (ano) per valutare le dimensioni della prostata e controllare se ci sono anomalie. Talvolta è possibile rilevare un tumore in questo modo, ma non sempre.

Risonanza magnetica (RM)

All'inizio della sorveglianza attiva, la maggior parte degli uomini viene sottoposta a una risonanza magnetica per assicurarsi che il tumore non si sia diffuso al di fuori della prostata. Il medico di solito consiglia di includere la risonanza magnetica tra i controlli di routine, soprattutto se i risultati del test del PSA o dell'esplorazione rettale digitale sono cambiati. A volte, l'esame viene eseguito prima di una biopsia o in alternativa alla biopsia di routine.

Biopsia

Tutti gli uomini necessitano di una biopsia al momento della diagnosi per determinare se sono idonei alla sorveglianza attiva. Una volta avviata la sorveglianza attiva, saranno necessarie ulteriori biopsie. Il medico ti dirà con quale frequenza dovrai sottoporsi alla biopsia.

Test molecolari

Sono in fase di sviluppo nuovi test in grado di analizzare le caratteristiche genetiche del tumore della prostata nei campioni biopsici. Questi test potrebbero aiutare a prevedere quali tumori hanno maggiori probabilità di richiedere un trattamento e quali hanno un rischio talmente basso da non richiedere di essere trattati. Questi esami non sono al momento consigliati di routine, ma potrebbero diventare parte integrante del trattamento del tumore della prostata non appena saranno disponibili ulteriori riscontri.

Biomarcatori

I biomarcatori sono molecole presenti nei fluidi corporei quali sangue, urina e sperma, e possono essere indice di una malattia. Ci sono diversi test in fase di sviluppo o di recente introduzione che valutano la salute della prostata attraverso l'analisi dei biomarcatori nelle urine e nello sperma. Non ci sono ancora evidenze sufficienti per utilizzarli nell'ambito dei programmi di sorveglianza attiva.

È estremamente importante sottoporsi ai controlli di routine del tumore della prostata. In caso contrario, aumenta il rischio che i cambiamenti del tumore non vengano rilevati, il che potrebbe risultare in una malattia avanzata e ridurre le probabilità di sopravvivenza a lungo termine.

Puoi utilizzare la tabella della Sezione 10 alle pagine 16 e 17, Monitoraggio dei risultati degli esami, per tenere sotto controllo i tuoi risultati e il tuo piano.

la sorveglianza attiva per il tumore della prostata

5. Chi deve passare dalla sorveglianza attiva al trattamento?

Per gli uomini con tumore della prostata a rischio basso, la sorveglianza attiva si è rivelata essere un'opzione sicura al fine di evitare o ritardare la necessità di un trattamento. Le probabilità di sopravvivere per 10 anni sono le stesse per gli uomini che ricevono la sorveglianza attiva e per quelli che si sottopongono a un intervento chirurgico o alla radioterapia.

La durata della permanenza degli uomini nei programmi di sorveglianza attiva è variabile e molti potrebbero non aver mai bisogno di cure. Le ragioni del passaggio dalla sorveglianza attiva al trattamento includono:

- aumento del grado del tumore - i risultati della biopsia indicano che il grado del tumore è aumentato
- aumento delle dimensioni/crescita del tumore - indicato da un aumento del livello di PSA, dai risultati di una biopsia e/o dalla risonanza magnetica
- ansia: alcuni uomini possono sentirsi molto ansiosi perché temono che il tumore cresca.

Se sei sottoposto a sorveglianza attiva e stai pensando di iniziare un trattamento, comprendere il più possibile il tumore della prostata e le diverse opzioni di cura a disposizione può aiutarti a decidere quale trattamento è più adatto a te. Rivolgiti al tuo medico e/o all'infermiera specializzata in tumore della prostata per ottenere tutte le informazioni di cui hai bisogno. Può anche essere molto utile discutere le tue opzioni con il/la partner, con un membro della famiglia e/o con degli amici intimi, o parlare con i membri del tuo gruppo di sostegno locale per il tumore della prostata o della comunità online di PCFA.

Per informazioni e supporto, visita PCFA su pcfa.org.au/support o chiamaci al **1800 22 00 99**.

6. Prendersi cura di sé stessi durante la sorveglianza attiva

Benessere psicologico

Se hai il tumore della prostata, è normale provare una vasta gamma di sentimenti ed emozioni come shock, profonda tristezza, ansia, rabbia, paura e frustrazione. Potresti anche sperimentare effetti fisici dello stress come nausea, disturbi di stomaco, sensazione di irritabilità o nervosismo e difficoltà a dormire. Alcuni giorni saranno peggiori di altri.

Può essere utile parlare dei tuoi problemi con il/la partner o un buon amico, reperire informazioni e consigli da fonti attendibili e concentrarsi sul mantenersi in forma.

Se sei angosciato e hai difficoltà, parlane con il tuo medico di base o con un membro del tuo team sanitario. Puoi unirti a uno dei nostri gruppi di sostegno, alla nostra comunità online o consultare le nostre risorse su pcfa.org.au.

Ti senti angosciato e hai bisogno di aiuto urgente?

**Chiama Lifeline 13 11 14 oppure
Beyond Blue 1300 22 4636.**

A pagina 13 trovi un elenco di organizzazioni che forniscono informazioni e supporto.

la sorveglianza attiva per il tumore della prostata

Attività fisica ed esercizio

L'attività fisica è molto importante per mantenere e migliorare la propria salute fisica e psicologica. È importante fare attività fisica quasi tutti i giorni, se non tutti i giorni.

L'esercizio mirato può rallentare la progressione del tumore prostatico, ridurre gli effetti collaterali dei trattamenti e migliorare la ripresa. L'esercizio fisico può anche migliorare la qualità della vita e aiutare a combattere l'ansia e la depressione.

Le forme di esercizio più efficaci sono:

- esercizio cardiovascolare come camminata veloce, jogging, ciclismo e nuoto
- esercizi di allenamento di resistenza come sollevamento pesi, salire le scale, allenamenti di resistenza ad alta intensità.

Dieta e nutrizione

Una dieta sana ed equilibrata può aumentare forza, vitalità e benessere, aiutare a gestire l'esperienza del tumore e migliorare i risultati del trattamento.

La dieta migliore prevede:

- mangiare molta frutta e verdura, cibi integrali e carne magra, pesce, pollame e latticini a basso contenuto di grassi
- evitare grassi animali, cibi confezionati, biscotti, torte e crostate, sale e zuccheri aggiunti
- bere molta acqua
- limitare il consumo di alcolici
- smettere di fumare.

Informazioni sul benessere, l'alimentazione e l'esercizio sono disponibili in *Comprendere la salute e il benessere con il tumore della prostata*, scaricabile da pcfa.org.au

Unisciti alla comunità online di PCFA

La nostra comunità online è una risorsa gratuita sul tumore della prostata. Trovi i blog di ricerca più recenti, puoi guardare video e accedere alla chat per condividere le tue esperienze, porre domande e imparare dall'esperienza degli altri membri della comunità.

onlinecommunity.pcfa.org.au

7. Dove ottenere ulteriori informazioni e supporto

Prostate Cancer Foundation of Australia (PCFA)

(02) 9438 7000/1800 22 00 99 (chiamata gratuita)

Email: enquiries@pcfa.org.au

www.pcfa.org.au

Beyond Blue: l'Iniziativa nazionale per la depressione – fornisce informazioni e supporto per l'ansia e la depressione

1300 22 46 36

www.beyondblue.org.au

Cancer Council Australia: supporto professionale telefonico e online, informazioni e servizio di segnalazione.

13 11 20

www.cancer.org.au

Dietitians Australia: per trovare un dietologo accreditato.

(02) 6189 1200

Email: info@dietitiansaustralia.org.au

www.dietitiansaustralia.org.au/find-an-apd

Exercise & Sport Science Australia (ESSA): per trovare un fisiologo dell'esercizio fisico accreditato.

(07) 3171 3335

Email: info@essa.org.au

www.essa.org.au/find-aep

Lifeline Australia: supporto in caso di crisi personale e prevenzione del suicidio.

13 11 14 (servizio 24 ore su 24)

www.lifeline.org.au

la sorveglianza attiva per il tumore della prostata

8. Fonti

American Urological Association. Clinically localized prostate cancer: AUA/ASTRO/SUO Guideline (2017). www.auanet.org/guidelines/prostate-cancer-clinically-localized-guideline

Evans MA, Millar JL, Earnest A, *et al.* Active Surveillance of men with low risk prostate cancer: evidence from the Prostate Cancer Outcomes Registry-Victoria. Medical Journal of Australia, 2018 208(10):439-443.

www.mja.com.au/journal/2018/208/10/active-surveillance-men-low-risk-prostate-cancer-evidence-prostate-cancer

Evans MA, Millar JL, Earnest A, *et al.* Active surveillance for prostate cancer: how to do it right. Cancer Network 2017. www.cancernetwork.com/view/active-surveillance-prostate-cancer-how-do-it-right

Klotz L. Active surveillance in intermediate-risk prostate cancer. BJU International, 2019 125(3):346-354. www.bjui-journals.onlinelibrary.wiley.com/doi/abs/10.1111/bju.14935

Lepor H and Donin NM. Gleason 6 prostate cancer: Serious malignancy or toothless lion? Cancer Network, 2014. www.cancernetwork.com/view/gleason-6-prostate-cancer-serious-malignancy-or-toothless-lion

National Comprehensive Cancer Network. Prostate cancer – guidelines for patients. 2019. www.nccn.org/patients/guidelines/content/PDF/prostate-patient.pdf

Royal Australian College of General Practitioners. Prostate cancer – Active Surveillance as a management option. www.racgp.org.au/afp/2013/januaryfebruary/prostate-cancer

Van den Broeck T, Van Den Bergh RCN, Briers E, *et al.* Biochemical recurrence in prostate cancer: The European Association of Urology prostate cancer guidelines panel recommendations. European Urology Focus, 2020 6(2):231-234.

www.sciencedirect.com/science/article/abs/pii/S2405456919301592

9. Glossario

Dietologo - Professionista sanitario specializzato in nutrizione umana.

Medico di Medicina Generale (GP) - Medico di famiglia. Il medico di medicina generale è la prima persona che si vede quando si è malati. Può indirizzare ad altri medici specialisti.

Team multidisciplinare - Un approccio di squadra al trattamento e alla pianificazione del tumore.

Infermiere specializzato nel tumore della prostata - Infermiere professionale registrato che ha ricevuto una formazione aggiuntiva per diventare esperto nelle cure per il tumore della prostata.

Antigene prostatico specifico (PSA) - Una proteina presente nel sangue prodotta dalle cellule della ghiandola prostatica. Il valore del PSA è solitamente più alto del normale quando è presente il tumore della prostata.

Psicologo: professionista sanitario che fornisce supporto emotivo, spirituale e sociale.

Qualità della vita - Una valutazione complessiva che una persona fa della propria situazione e del proprio benessere – se ha sintomi ed effetti collaterali, quanto riesce ad essere operativa e le sue interazioni e relazioni sociali.

Prostatectomia radicale - Operazione per rimuovere la ghiandola prostatica.

Oncologia radioterapica o delle radiazioni - L'uso di radiazioni, solitamente raggi X o raggi gamma, per distruggere le cellule tumorali o danneggiarle in modo che non possano crescere o moltiplicarsi.

Oncologo radioterapista: medico specializzato nel trattamento del tumore con la radioterapia.

Effetto collaterale - Effetto indesiderato di un farmaco o di un trattamento.

Stadio - L'estensione di un tumore e se la malattia si è diffusa dal sito del tumore originale ad altre parti del corpo.

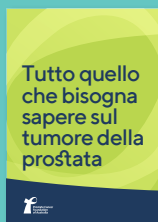
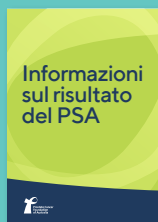
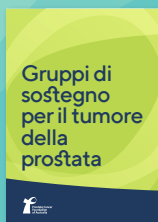
Gruppo di sostegno - Un gruppo di persone che fornisce assistenza e interesse sul piano emotivo, aiuto pratico, informazioni, guida, pareri e convalida delle esperienze stressanti dell'individuo e di come le stia affrontando.

Sopravvivenza - La salute e la vita di una persona oltre la diagnosi e la cura del tumore. Questioni riguardanti la sopravvivenza possono includere cure di controllo, effetti tardivi del trattamento, tumori secondari e fattori relativi alla qualità della vita.

Uretra - Canale che trasporta l'urina e lo sperma attraverso il pene e verso l'esterno del corpo.

Urologo - Chirurgo che cura persone con problemi che riguardano reni, vescica, prostata e organi riproduttivi.

Versioni stampabili di queste risorse possono anche essere scaricate dal nostro sito pcfa.org.au



Se desideri ulteriori informazioni, contatta **PCFA** al **1800 22 00 99** o invia un'e-mail a enquiries@pcfa.org.au



Prostate Cancer Foundation of Australia